

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D.lgs. n. 368/1999, attivazione corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2022-2025; bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di n. 111 medici al corso con borsa di studio (CUP B33C22001080006); avviso pubblico di selezione per l'ammissione al corso di quaranta medici tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio ex art. 12, c. 3, del decreto-legge n. 35/2019

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Risorse umane e formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Risorse umane e formazione;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta";

DELIBERA

1. di attivare il corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2022-2025, nel quadro delle previsioni del d.lgs. n. 368/1999;
2. di stabilire in n. 111 unità il contingente complessivo massimo dei medici da ammettere al corso di cui trattasi con borsa di studio, in seguito a concorso pubblico per esami da emanare ai sensi del d.lgs 368/1999 e del D.M. Salute 7 marzo 2006. Le borse di studio, il cui importo annuo per ciascun partecipante è pari a € 12.589,26 (IRAP compresa), sono così finanziate:
 - n. 50 con risorse del Fondo sanitario nazionale destinato alla formazione specifica in medicina generale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 21 con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6, componente 2, investimento 2.2 “sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario” - Sub-investimento 2.2, sub-misura (a): “borse aggiuntive in formazione di medicina generale”;
- n. 40 con risorse regionali.

Per tale intervento è stato acquisito il CUP n. B33C22001080006;

3. di stabilire in 40 unità il contingente complessivo massimo dei medici da ammettere al corso medesimo tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio in seguito ad avviso pubblico ex art. 12, c. 3, del decreto-legge n. 35/2019, convertito con legge n. 60/2019;
4. di stabilire che il corso triennale di formazione specifica in medicina generale richiede la frequenza a tempo pieno da parte dei partecipanti;
5. di incaricare il dirigente competente in materia a emanare il bando di concorso e l'avviso pubblico di selezione di cui ai precedenti punti 2 e 3 conformemente ai testi concordati con le altre regioni e approvati dalla Commissione Salute, nonché ad assumere gli atti connessi e gli adempimenti contabili correlati;
6. di stabilire che per la gestione del corso si fa riferimento a quanto disposto nella DGR. n. 1242 del 30/10/2006 e s.m.i.;
7. di stabilire che i medici partecipanti debbono essere assicurati mediante polizza assicurativa per i Rischi Professionali e gli Infortuni connessi all'attività di formazione. Le relative polizze devono essere stipulate direttamente dai partecipanti con onere a loro carico;
8. di aderire alla procedura della Commissione Salute che prevede di affidare ad una Regione capofila il compito di provvedere alla stampa e alla consegna dei materiali di concorso a tutte le Regioni che successivamente riborseranno la quota di competenza;
9. di stabilire che gli oneri finanziari per le n. 111 borse di studio di cui al punto 2, sono a carico del bilancio 2022-2024 nei termini seguenti:
 - oneri per le n. 50 borse di studio, finanziate con risorse del FSN 2022, stimati per il primo anno di corso pari € 629.463,00 sono a carico del capitolo di spesa n. 2130110655, correlato al capitolo di entrata n. 1201010125 (accertamento n. 4490/2022). Per il finanziamento della seconda e della terza annualità del corso, si provvede con le quote dei fondi sanitari 2023 e 2024 destinate alla formazione specifica in medicina generale;
 - oneri per le n. 21 borse di studio, finanziate dalle risorse del PNRR, missione M6, componente C2, investimento 2.2, Sub-investimento 2.2 (a), sub-misura: “borse



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

aggiuntive in formazione di medicina generale”, stimati per il primo, per il secondo e per il terzo anno di corso pari € 264.374,46, per ciascuna annualità, sono a carico del capitolo di spesa n. 2130710211, correlato al capitolo di entrata n. 1201010586 su cui sono iscritte le risorse di che trattasi, assegnate, per il ciclo del triennio 2022-2025, con decreto del Ministro della Salute del 22 settembre 2022 (accertamenti 4334/2022, n. 460/2023 e 242/2024).

- oneri per n. 40 borse di studio, finanziate con risorse regionali, stimate per il primo, per il secondo e per il terzo anno di corso pari a € 503.570,40 per ciascuna annualità, sono a carico del capitolo di spesa n. 2130710200,

precisando che trattasi di risorse afferenti il perimetro sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2011;

10. di stabilire che gli oneri finanziari per le spese per l'ammissione riservata di n. 40 medici di cui al punto 3, stimati pari a € 120.000, sono posti a carico del bilancio 2022-2024, esercizio 2022, nei termini seguenti:

- € 33.000 quale quota parte del FSN 2020 vincolato per l'ammissione con graduatoria riservata al corso 2020/2023, corrispondente al contributo alle spese di organizzazione per i n. 11 posti non assegnati a seguito del relativo avviso, capitolo di spesa n. 2130110477, impegno di spesa n. 12088, assunto con decreto n. 68/RUM/2020, residuo passivo 2020, come conservato con decreto n. 138/BRF/2022;

- € 87.000 quale quota del FSN 2021 vincolato per l'ammissione con graduatoria riservata al corso 2021/2024, corrispondente al contributo alle spese di organizzazione per i n. 29 posti previsti e non assegnati a seguito del relativo avviso, capitolo 2130110625, impegno di spesa n. 15878, assunto con decreto n. 68/RUM/2021, residuo passivo 2021, come conservato con decreto n. 138/BRF/2022,

precisando che trattasi di risorse afferenti il perimetro sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi, motivazioni ed esito dell'istruttoria

Il titolo IV del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, come modificato e integrato dal d.lgs. 8 luglio 2003, n. 277, disciplina la formazione specifica in Medicina generale e stabilisce che



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

“per l’esercizio dell’attività di medico chirurgo di medicina generale nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale, è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale [...]”. Tale diploma si consegue a seguito di partecipazione a un corso triennale di formazione specifica in medicina generale disciplinato dal medesimo decreto legislativo.

In particolare l’art. 25 del decreto di cui trattasi stabilisce che:

- le regioni e le province autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l’ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- le stesse regioni determinano il contingente numerico dei medici da ammettere annualmente ai corsi, nei limiti concordati con il Ministero della Salute, nell’ambito delle risorse disponibili;
- la prova concorsuale si svolge nel giorno e nell’ora stabiliti dal Ministero della Salute e nel luogo stabilito da ciascuna regione.

Il decreto 7 marzo 2006 del Ministero della Salute, concernente “Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale”, stabilisce in particolare che:

- i bandi di concorso per l’ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in medicina generale sono emanati ogni anno dalle regioni e dalle province autonome in relazione alle proprie esigenze ed alle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni;
- i bandi contengono tutte le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province autonome;
- i contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati nell’ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna regione o provincia autonoma; della pubblicazione viene data comunicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale “Concorsi ed esami”;
- la scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- l’avviso del giorno e dell’ora del concorso viene pubblicato in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana almeno 30 giorni prima dello svolgimento della prova medesima; le Regioni fissano il luogo di svolgimento dell’esame e l’ora di convocazione dei candidati e ne danno avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- il concorso, da svolgersi in ciascuna regione e provincia autonoma nella medesima data ed ora stabilita d’intesa con il Ministero della Salute, consiste in una prova scritta, identica per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- i quesiti della prova concorsuale sono formulati da apposita commissione formata da un numero massimo di sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle regioni e uno dal Ministero della Salute;
- la formazione ha durata di trentasei mesi;
- al medico in formazione è conferita una borsa di studio, il cui importo annuo lordo è pari a € 11.603,00 (decreto Ministero della Salute del 13 aprile 2007). Il trattamento fiscale della borsa di studio è soggetto alle trattenute IRPEF e IRAP;
- i requisiti di abilitazione e iscrizione all'Ordine devono essere posseduti entro la data di inizio del corso stesso, pena la non ammissione al corso, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017, a modifica del decreto 7 marzo 2006;
- il requisito del diploma di laurea in medicina e chirurgia deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 12 ottobre 2021 a modifica del decreto 7 marzo 2006.

Inoltre, con decreto del 29 ottobre 2021, è stata soppressa la previsione del limite minimo di 60 risposte esatte per il superamento della prova concorsuale.

Al finanziamento delle borse di studio e delle spese di organizzazione si provvede ordinariamente con le quote annuali del fondo sanitario nazionale destinate alla formazione specifica in medicina generale ex art. 5 del decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 8 aprile 1988, n. 109, incrementate dall'art. 1, comma 518, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall'art. 1-*bis* del decreto 19 maggio 2020, n. 34 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Attualmente la disponibilità complessiva nazionale è pari a € 68,735 milioni.

L'art. 3 del decreto legge 30/5/1994, n. 325, convertito con modificazioni, dalla legge 19/7/1994, n. 467, dispone che i fondi nazionali riservati alla formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 5 del decreto legge n. 27/1988, convertito con legge 109/88, siano utilizzati per l'assegnazione di borse di studio e per far fronte agli oneri connessi all'organizzazione dei corsi medesimi.

L'art. 12, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 19, convertito con legge 25 giugno 2019, n. 60, ha introdotto un'ulteriore tipologia di accesso al corso di medicina generale, disciplinando le modalità per l'ammissione riservata, senza borsa di studio. La norma ha inoltre previsto la copertura finanziaria di un contributo alle spese di organizzazione.

Nello specifico, l'art. 12, comma 3, del decreto di cui trattasi stabilisce che, fino al 31 dicembre 2021, i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, che siano stati incaricati nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale, accedano al predetto corso, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio. La norma stabilisce che accedano all'iscrizione al corso, in via prioritaria, coloro che risultino avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'accordo collettivo nazionale vigente per il calcolo del punteggio di anzianità di servizio.

La disposizione in parola stabilisce inoltre che il numero massimo di candidati ammessi al corso è determinato entro i limiti consentiti dalle risorse, fino ad un massimo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, in relazione al corso 2019-2021, 2020, in relazione al corso 2020-2022, e 2021, in relazione al corso 2021-2023, cui si provvede col vincolo di pari importo delle disponibilità finanziarie ordinarie destinate al fabbisogno sanitario standard nazionale, cui concorre lo Stato, con ripartizione tra le regioni sulla base delle effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti.

Come stabilito dalla Conferenza delle Regioni in data 26 settembre 2019, il contributo previsto alle spese di organizzazione è pari a € 1.000 per anno di formazione e cioè pari a € 3.000 pro-capite per il triennio formativo.

L'art. 1, comma 426, della l. 178/2020 ha disposto che "il termine di cui all'art. 12, comma 3, primo periodo del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, è prorogato al 31 dicembre 2022".

Contingente di medici da ammettere al corso 2022-2025, con borsa di studio mediante concorso pubblico per esami

Con comunicazione mail, agli atti con protocollo n. 0948121 del 21 luglio 2022, la Regione Marche ha comunicato al coordinamento tecnico della commissione salute il contingente numerico dei medici da ammettere al corso triennale di formazione 2022-2025, mediante concorso pubblico, determinato in complessivi n. 111 medici ai quali è riconosciuta una borsa di studio dell'importo lordo annuo di € 11.603,00 oltre IRAP, di cui:

- n. 50 borse da finanziare con le risorse del Fondo sanitario nazionale vincolato alla formazione specifica in medicina generale;
- n. 21 borse da finanziare con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6, componente 2, investimento 2.2. "sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2, sub-misura (a): "borse aggiuntive in formazione di medicina generale";
- n. 40 borse da finanziare con le risorse regionali.

Con nota n. 0692360 del 28 luglio 2022 il coordinamento tecnico della Commissione Salute, sulla base di quanto concordato nella seduta della Commissione del 26 luglio 2022, ha



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

comunicato al Ministero della Salute il contingente complessivo da ammettere al corso 2022-2025, con borsa di studio a seguito di concorso. Nella nota è riportato il contingente numerico previsto per ciascuna regione. Per la regione Marche risulta recepito il contingente richiesto come sopra specificato. Di seguito si dettagliano gli elementi istruttori relativi alle tre tipologie di finanziamento delle borse di studio poste a concorso:

- *Borse finanziate con risorse del Fondo sanitario - n. 50*

Con mail del 26 ottobre 2022 (agli atti con protocollo n.1342224 del 27/10/2022), il coordinamento tecnico della Commissione salute ha trasmesso la documentazione ricevuta dal Ministero della salute, con particolare riferimento alle note del Ministero della salute, Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN prot. n. DGPROF 0042370-P del 3 agosto 2022 e della Direzione generale della programmazione sanitaria prot. n. DGPROF MDS-A 0042196 del 3 agosto 2022 con le quali è stato dato riscontro a quanto richiesto dalle regioni con la nota del 28 luglio 2022.

Dalle note ministeriali si evince che la quota del FSN annualmente destinata al corso di formazione specifica in medicina generale, garantisce la copertura delle borse di studio richieste da tutte le regioni per l'anno 2022. In particolare il numero di borse di studio previste per la Regione Marche, per le tre annualità di corso in svolgimento nell'anno 2022, viene garantito per il numero indicato nella tabella allegata alla nota medesima, ovvero: n. 30 per il corso 2020-2023 (3° anno di corso), n. 61 per il corso 2021-2024 (2° anno di corso) e n. 89 per il corso 2022-2025 (1° anno di corso), di cui n. 39 finanziate con risorse regionali, come rettificato nella tabella allegata alla nota n. 1055139 del 14 ottobre 2022, trasmessa dal Coordinamento della commissione salute al Ministero della Salute.

Nelle more della ripartizione del fondo sanitario nazionale per l'anno 2022, il coordinamento della Commissione salute, con nota prot. 1055139 del 14 ottobre 2022, ha chiesto al Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, la conferma della copertura finanziaria delle borse di studio ordinarie e la contestuale autorizzazione a procedere all'avvio dell'iter amministrativo pur in assenza di un formale riparto delle risorse disponibili.

Con nota prot.n. 22267 del 4 novembre 2022, il Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria ha confermato, nelle more di riparto del FSN 2022, che le risorse vincolate sulle disponibilità di FSN per l'anno 2022 sono capienti per finanziare le borse per le annualità del triennio 2022/2025, 2021/2024 e 2020-2023 come sopra specificate. Nel dettaglio ha specificato che: *“In considerazione del valore della borsa di studio, si conferma che le risorse vincolate sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2022 sono capienti per finanziare le medesime borse per le annualità sopra indicate. Per quanto riguarda la formalizzazione della proposta di riparto delle somme da parte del Ministero della salute, questa verrà presentata congiuntamente a quella di riparto della quota indistinta delle disponibilità per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale, da cui le somme derivano”*.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Inoltre, la Direzione Generale delle professioni sanitarie, con nota prot. 62484 del 17/11/2022 ha sollecitato tutte le regioni a pubblicare con la massima urgenza i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi in oggetto e a darne sollecita comunicazione al fine di consentire allo stesso ministero di pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale l'avviso di pubblicazione dei predetti bandi.

La spesa per le n. 50 borse di studio per la prima, per la seconda e per la terza annualità del corso 2022-2025 è stimata pari a € 629.463,00, per ciascuna annualità (importo unitario annuo borsa di studio euro 12.589,26 IRAP compresa x n. 50 borse).

Sulla base di quanto sopra esposto si è provveduto ad accertare sul bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022 le somme relative alle borse di studio della prima annualità del corso di medicina generale 2022 – 2025 finanziate dal FSN 2022, sul capitolo di entrata 1201010125 (accertamento n. 4490/2022), correlato al capitolo di spesa n. 2130110655.

n° borse da mettere a concorso per l'ammissione corso 2022/2025	Importo annuo borsa	Totale borse I° anno FSN 2022
n.50	€ 12.589,26	€ 629.463,00

Per quanto concerne la seconda e la terza annualità di borse di studio del corso 2022-2025, si provvederà con le quote dei fondi sanitari 2023 e 2024 destinate alla formazione specifica in medicina generale.

- *Borse finanziate con le risorse derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - n. 21*

Il PNRR, missione M6, componente C2, investimento 2.2. "sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2, sub-misura (a): "borse aggiuntive in formazione di medicina generale", assegna alle Regioni risorse per finanziare 900 borse di studio aggiuntive per il ciclo del triennio 2022-2025.

In ordine all'attuazione delle attività della citata sub-misura lettera (a), il contratto istituzionale di sviluppo (CIS) sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Marche e recepito con DGR 812/2022 riporta le relative modalità attuative, le fasi con cui vengono definiti i fabbisogni formativi per ciascun ciclo triennale di formazione specifica in medicina generale di cui al d.lgs 368/99, le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali, di pubblicazione della relativa graduatoria e di contestuale trasmissione della documentazione per le finalità di monitoraggio e rendicontazione.

Con nota prot. 0692360 del 28/07/2022, il coordinamento della Commissione Salute ha comunicato al Ministero della Salute il riparto delle borse di cui sopra, che prevede per la Regione Marche 21 borse aggiuntive.

Con decreto del 22 settembre 2022, il Ministro della Salute ha assegnato alle regioni le risorse finanziarie per la realizzazione del citato intervento. Per la Regione Marche è previsto un finanziamento pari a € 264.374,46 per l'anno 2022, € 264.374,46 per l'anno



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2023 e € 264.374,46 per l'anno 2024, per complessivi € 793.123,38 corrispondenti a n. 21 borse di studio per il ciclo del triennio 2022-2025 (importo unitario annuo borsa di studio euro 12.589,26 IRAP compresa x n. 21 borse).

Con DGR n. 1307, n. 1308 e n. 1309 del 17 ottobre 2022 le risorse sopra descritte sono state iscritte sul bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024, sui correlati capitoli di entrata/spesa n. 1201010586/E e n. 2130710211/U (accertamenti 4334/2022; n. 460/2023 e 242/2024).

Come previsto dal D.M. Salute 22 settembre 2022, per l'intervento in oggetto è stato acquisito il seguente codice unico di progetto (CUP) sotto la voce "PNRR BORSE MEDICINA GENERALE 22-25": B33C22001080006.

▪ *Borse finanziate con risorse regionali – n. 40*

Rilevata la carenza di medici di medicina generale attuale e futura, stante la previsione che nei prossimi anni sarà collocato in quiescenza un consistente numero di medici, con nota ID n. 26605260 del 17 giugno 2022, sono state richieste specifiche risorse regionali esterne al Fondo sanitario, per incrementare il numero di borse di studio per il triennio formativo 2022-2025 e coprire le relative spese di organizzazione connesse.

Le risorse richieste sono state iscritte sul bilancio regionale 2022-2024 con legge regionale n. 20 del 4 ottobre 2022 di assestamento del bilancio 2022-2024 e relative deliberazioni attuative (DGR nn. 1249, 1250, 1251, 1252 del 3 ottobre 2022), sul capitolo di spesa n. 2130710200 per € 584.524,00 per l'anno 2022, € 546.400,00 per l'anno 2023 e € 584.524,00 per l'anno 2024.

La spesa per le n. 40 borse di studio "regionali" per la prima, per la seconda e per la terza annualità del corso 2022-2025 è stimata pari a € 503.570, 40, per ciascuna annualità (importo unitario annuo borsa di studio euro 12.589,26 IRAP compresa x n. 40 borse).

Contingente di medici da ammettere mediante graduatoria riservata e senza borsa di studio ex art. 12, c. 3, DL n. 35/2019 – n. 40

Ai sensi dell'art. 1, comma 426, della l. 178/2020, il termine di cui all'art. 12, comma 3, primo periodo del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, è prorogato al 31 dicembre 2022. Tale previsione permette quindi la prosecuzione delle procedure di ammissione ai corsi di formazione, ma non prevede nessuna forma di ristoro alla Regione organizzatrice, in quanto non è presente nessuna forma di dotazione finanziaria finalizzata a tale scopo.

Con nota n. 0814548 del 6 settembre 2022, il coordinamento tecnico della Commissione Salute ha chiesto al Ministero della Salute chiarimenti in ordine alla copertura finanziaria non prevista dalla legge per il triennio formativo 2022-2025. Nello specifico è stato chiesto se fosse possibile rendere disponibile, per ogni regione, un numero di posti equivalente al numero di posti non assegnati nei tre trienni precedenti (2019/2022, 2020/2023 e 2021/2024).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La tabella allegata alla nota indica per la Regione Marche n. 40 posti, di cui n. 11 relativi ai posti non assegnati con la procedura di ammissione al corso 2020/2023 e n. 29 relativi ai posti non assegnati con la procedura di ammissione al corso 2021/2024. Tale numero è stato nuovamente confermato dalla Regione con mail agli atti con protocollo n. 1151898 del 16 settembre 2022.

A seguito delle interlocutorie tra il coordinamento della Commissione salute e il Ministero della Salute (note Dipartimento della programmazione sanitaria, DGPROGRS n. 20870 del 19/10/2022 e n. 23260 del 15/11/2022), è stato concordato che le Regioni possano impiegare le risorse non utilizzate e accantonate nei bilanci regionali per l'ammissione riservata al fine di permettere la prosecuzione delle procedure di ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale e che la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli Avvisi pubblici regionali per l'ammissione al corso mediante graduatoria riservata entro il 31 dicembre 2022 possa essere ritenuto sufficiente per consentire tale impiego.

Pertanto, la copertura finanziaria del contributo alle spese di organizzazione dei n. 40 posti non assegnati con le procedure di selezione per l'ammissione ai corsi precedenti, trienni 2020/2023 e 2021/2024, stimata pari a € 120.000 (€ 3.000 x n. 40 posti) potrà essere posta a carico al bilancio regionale come segue:

- € 33.000 quale quota parte del FSN 2020 vincolato per l'ammissione con graduatoria riservata al corso 2020/2023, corrispondente alle spese di organizzazione per i n. 11 posti non assegnati a seguito del relativo avviso. Il relativo onere fa carico al bilancio regionale 2022/2024, esercizio 2022, capitolo di spesa n. 2130110477, impegno di spesa n. 12088, assunto con decreto n. 68/RUM/2020, residuo passivo 2020, come conservato con decreto n. 138/BRF/2022;
- € 87.000 quale quota del FSN 2021 vincolato per l'ammissione con graduatoria riservata al corso 2021/2024, corrispondente alle spese di organizzazione per i n. 29 posti previsti e non assegnati a seguito del relativo avviso. Il relativo onere fa carico sul bilancio 2022/2024, esercizio 2022, capitolo 2130110625, impegno di spesa n. 15878, assunto con decreto n. 68/RUM/2021, residuo passivo 2021, come conservato con decreto n. 138/BRF/2022.

Definizione del bando di concorso e dell'avviso di selezione per l'ammissione al corso 2022-2025

Al fine di garantire l'omogeneità sul territorio nazionale delle modalità di attuazione delle norme suddette, è stato concordato in sede tecnica tra tutte le regioni il testo del bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso 2022-2025, con borsa di studio e dell'avviso pubblico di selezione per l'ammissione al medesimo corso, con graduatoria riservata e senza borsa di studio ex art. 12, c. 3, del decreto-legge n. 35/2019.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I testi in parola sono stati approvati dalla Commissione Salute rispettivamente in data 11 ottobre 2022 e 18 novembre 2022.

Nei testi è previsto che il corso abbia inizio entro il mese di aprile 2023 e che comporti un impegno dei partecipanti a tempo pieno.

Al fine di agevolare la presentazione e la gestione delle domande, nella Regione Marche è stata sviluppata una procedura informatizzata che i candidati dovranno obbligatoriamente utilizzare, come precisato nel bando e nell'avviso.

Per quanto sopra esposto si propone di attivare il corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2022-2025 di cui al d.lgs. n. 368/1999, a tempo pieno.

Come sopra esposto, il contingente complessivo da ammettere al corso a seguito di concorso pubblico per esami, secondo bando conforme a quello concordato con le altre regioni, è pari a n. 111 medici con borsa di studio di cui:

- n. 50 finanziate con risorse del Fondo sanitario destinato alla formazione specifica in medicina generale;
- n. 21 finanziate con risorse PNRR, M6, C2, investimento 2.2 - sub-misura (a) "borse aggiuntive in formazione di medicina generale";
- n. 40 finanziate con risorse regionali.

Il contingente complessivo da ammettere al corso tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio ex art. 12, c. 3, del decreto-legge n. 35/2019, secondo avviso conforme a quello concordato con le altre regioni è pari a n. 40 medici.

Per quanto concerne l'organizzazione del corso si fa riferimento alla DGR n. 1242 del 30 ottobre 2006 e s.m.i., con la quale è stato definito l'assetto organizzativo, amministrativo e gestionale del corso di formazione specifica in medicina generale, recependo e dando attuazione a quanto disposto dal d.lgs. n. 368/1999 e dal DM 7 marzo 2006 e ha istituito quali sedi formative del corso cinque poli formativi presso le Aree vaste dell'ASUR Marche a cui i medici vengono affidati per la frequenza delle fasi formative.

Per il conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, al termine dei trentasei mesi di formazione i candidati devono sostenere un esame che si svolge di norma in due sessioni, una ordinaria e una straordinaria.

Le borse di studio per i partecipanti e i costi sostenuti dai poli formativi saranno trasferiti all'ASUR Marche sulla base di quanto stabilito dal d.lgs. n. 368/1999 e dalla DGR n. 1242/2006 e s.m.i., compatibilmente con le risorse assegnate. Le spese di organizzazione potranno inoltre essere coperte anche utilizzando le eventuali risorse non impiegate per le medesime finalità negli anni precedenti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il dirigente competente in materia provvederà, all'indizione del bando e dell'avviso pubblico, all'organizzazione complessiva della prova concorsuale tenendo conto del numero dei candidati iscritti, nonché all'organizzazione del corso e agli adempimenti contabili necessari.

Per le motivazioni esposte si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Angela Alfonsi

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Paola Cercamondi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Armando Marco Gozzini

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

